

## INDICE – SOMMARIO

PREFAZIONE DELL'EDITORE	7	
PRIMA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 23 gennaio 1923</i>	9
	La perdita del Goetheanum. La ricostruzione presuppone una Società Antroposofica forte. Gli avversari. La Società fino al 1918 e dopo. Le diverse istituzioni antroposofiche. La relazione fra “madre” e “figlie”. I pericoli della specializzazione antroposofica. Parole di dolore per divenir consci delle responsabilità.	
SECONDA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 30 gennaio 1923</i>	28
	Formazione del giudizio e sua doppia rifusione. Giudizi falsi e false speculazioni. Lo spirito non si dimostra, ma si sperimenta. Dispute errate. L'antroposofia opera nella scienza, nell'arte e nella religione.	
TERZA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 6 febbraio 1923</i>	45
	La rivoluzione copernicana e l'antroposofia. Nuovo pensare e nuovo volere. L'esperienza del risveglio. Malintesi nello sviluppo della Società. Le tre fasi del movimento antroposofico. Crisi nella terza fase. La Società, portatrice dell'attività antroposofica.	
QUARTA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 13 febbraio 1923</i>	64
	Lo sviluppo della Società Antroposofica. Interiorizzazione della volontà. L'antroposofia è “coscienza della piena umanità”. Il susseguirsi e il sovrapporsi delle fasi di sviluppo. Gli inconvenienti della terza fase. Paura del sovransensibile e debolezza della volontà. Attività pratiche e lavoro antroposofico.	
QUINTA CONFERENZA	<i>Dornach, 22 febbraio 1923</i>	80
	Il Goetheanum come espressione di scienza, arte e religione. I tre ideali nel passato e loro nuova formulazione. Il convegno dei delegati per il futuro della Società Antroposofica.	

SESTA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 27 febbraio 1923</i>	97
<p><i>(Prima al convegno dei delegati)</i> Dolore per l'incendio del Goetheanum. La comunità antroposofica. Le diverse istituzioni antroposofiche. Le forze per formare comunità. "Destarsi all'altro" per salire al soprasensibile. Incomprensione fra giovani e anziani, e possibile separazione.</p>		
SETTIMA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 28 febbraio 1923</i>	117
<p><i>(Seconda al convegno dei delegati)</i> La fraternità nella Società è premessa di conoscenza. La tolleranza. Come difendersi dagli avversari. Movimento e Società sono contenuto e recipiente. Le condizioni per la fondazione di una comunità antroposofica.</p>		
OTTAVA CONFERENZA	<i>Dornach, 2 marzo 1923</i>	137
<p>La Società e le istituzioni dopo il 1919. I giovani. Inefficacia dell'autorità. Mendel. Rontgen. Il burocratismo nella Società. Relazione sul convegno dei delegati. La possibile attività in due società.</p>		
NONA CONFERENZA	<i>Dornach, 3 marzo 1923</i>	153
<p>Il convegno di Stoccarda del 27 febbraio. L'importanza dell'elemento umano nella Società. La Comunità dei Cristiani. Il culto e il risveglio allo spirito del nostro prossimo. Lo studio nei gruppi antroposofici. Va sempre evitato il fanatismo.</p>		
DECIMA CONFERENZA	<i>Dornach, 4 marzo 1923</i>	171
<p>Il convegno di Stoccarda del 28 febbraio. Importanza della fratellanza nella Società Antroposofica. Gli stati di coscienza e la possibile confusione spirituale. La tolleranza e la cura per la vita nella Società. Di nuovo sugli oppositori. La possibilità di due correnti parallele nella Società.</p>		
NOTE		191
VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER		201

*Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note di pag. 191 e seguenti.*